

Verbale seduta Consiliare del 20/02/2020

Convocazione sessione urgente

Presiede la seduta il Presidente Sig. Erik Vallini

Verbalizza il segretario Dott.ssa Anna Moro

IL PRESIDENTE

Alle ore 12,39 invita i consiglieri a prendere posto e procedere all'appello. Risultano presenti n.7 Consiglieri e n.5 consiglieri assenti (Gabriele Maria Pia, Gabriele Giovanni, Gabriele Francesco, Genova Santoro, Di Malta Graziella Francesca), Il Concesso civico è valido costituito.

Il presidente verifica il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 12.40 entra il consigliere Di Malta Graziella Francesca.

E' presente il Sindaco Campo Vincenzo.

Sono presenti altresì gli Assessori Gutterez Antonio Maria, Parisi Angelo e Marrucci Francesca ed i responsabili di settore Gambino Salvatore e Belvisi Salvatore.

Punto 1. Nomina Scrutatori

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno, indicato nella convocazione "Nomina scrutatori" e propone la nomina quali scrutatori dei Consiglieri Caldo Maurizio, Scaltriti Stefano e Palermo Giuseppe

Indetta la votazione, si ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti: 8

Astenuti: 0

Voti favorevoli: 8

Voti Contrari: 0

Punto 2. Valutazione sussistenza estremi necessità ed urgenza

Il Presidente passa al punto 2 all'ordine del giorno 'Valutazione sussistenza estremi necessità ed urgenza' e spiega il motivo dell'urgenza dovuto alla necessità di deliberare il punto 8 riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio, stante il termine per il pagamento.

Nessun consigliere chiede la parola, pertanto il Presidente indice la votazione che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti: 8

Astenuti: 0

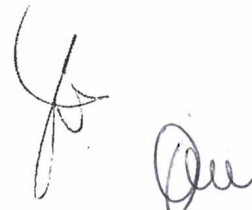
Voti favorevoli: 8

Voti Contrari: 0

Punto 3. Approvazione Verbali seduta precedenti

Il Presidente passa al punto 3 all'ordine del giorno 'Approvazione verbali sedute precedenti' ed introduce l'argomento spiegando che si tratta dei verbali della seduta del 13 dicembre, mentre quelli del 27 dicembre si approveranno la seduta successiva.

Di seguito legge il numero e l'oggetto dei verbali oggetto di votazione:



Deliberazione C.C. n. 105 del 13.12.2019 Nomina Scrutatori;
Deliberazione C.C. n. 106 del 13.12.2019 Approvazione verbali seduta precedente;
Deliberazione C.C. n. 106 del 13.12.2019 Comunicazioni;
Deliberazione C.C. n. 108 del 13.12.2019 Interrogazioni;
Deliberazione C.C. n. 109 del 13.12.2019 Mozioni;
Deliberazione C.C. n. 110 del 13.12.2019 Comunicazioni del Sindaco;
Deliberazione C.C. n. 111 del 13.12.2019 Lavori di somma urgenza per il ripristino della segnaletica stradale in alcune strade del Centro urbano – Riconoscimento della spesa;
Deliberazione C.C. n. 112 del 13.12.2019 Avvio procedura conferimento cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre.

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire, indice la votazione che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti: 8

Astenuti: 0

Voti favorevoli: 8

Voti Contrari: 0

Punto 4. Comunicazioni

Il Presidente passa al punto 4 all'ordine del giorno '*Comunicazioni*' ed introduce la prima comunicazione (prot. com.n.4584 del 04.02.2020- allegata al presente verbale) dando la parola al consigliere Palermo per leggerla.

Il Consigliere Di Malta, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che quanto scritto e riferito alla stessa è una deduzione del consigliere Palermo, in quanto la stessa precisa che il suo consiglio era stato quello di chiedere al geometra Gambino.

Il Sindaco precisa che i lavori nel palazzo comunale non sono ultimati e, una volta ultimati, si farà una ricognizione delle stanze e una verrà assegnata al gruppo di minoranza.

Il Presidente chiede una stanza anche per il gruppo di maggioranza.

Il responsabile di settore Gambino, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che lui non distribuisce stanze, ma fai i lavori e poi l'amministrazione decide a chi attribuirle.

Il Presidente passa poi alla seconda comunicazione (prot. com. n.4585 del 04.02.2020 -allegata al presente verbale) dando la parola al consigliere Palermo per leggerla ed illustrarla.

Il Consigliere/Vicesindaco Caldo risponde leggendo una nota che si allega al presente verbale.

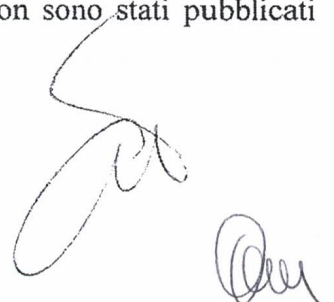
Di seguito il Presidente chiede all'amministrazione lumi sull'annosa questione del lago.

Il Sindaco interviene precisando che, mezz'ora prima dell'inizio della seduta, gli uffici hanno firmato la consegna dei lavori che termineranno il 4 giugno, 105 giorni per i lavori del lago e Gadir.

Il Consigliere Della Gatta comunica che manca il verbale dell'ultimo consiglio comunale del 27 dicembre 2019, ricorda che il consiglio è un organo di indirizzo per la giunta, è un organo di controllo, quindi ritiene che il Presidente dovrebbe lamentare questo con gli uffici. Le fa piacere che sia stata data risposta all'interrogazione sulla questione del lago.

Il Presidente conviene con il Consigliere Della Gatta circa il fatto che non sono stati pubblicati ancora i verbali e sarà sua premura sollecitare il vicesegretario.

Punto 5. Interrogazioni



La mozione è approvata all'unanimità dei presenti.

Punto 7 Approvazione Regolamento del Question Time del cittadino – RITIRATO

Il Presidente illustra la proposta riguardante l'approvazione di un regolamento per consentire ai cittadini di rivolgere interrogazioni in una sessione istituzionale al Sindaco ed all'amministrazione.

Aggiunge di averlo voluto fortemente. Dà atto del parere favorevole della commissione. Precisa che è un regolamento di pochi articoli e inizia a leggerlo.

Nel corso della lettura l Consigliere Di Malta dichiara che il testo non è quello approvato dalla commissione.

Il Presidente allora, sentito il presidente della Commissione ed il responsabile, dott. Belvisi, propone il ritiro del punto ed il rinvio.

Non essendoci interventi il Presidente pone ai voti il ritiro della proposta e la votazione ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti: 8

Astenuti: 0

Voti favorevoli: 8

Voti Contrari: 0

La proposta è ritirata

Punto 8. Stipula atto di transazione con la Società Agesp s.p.a. per dare esecuzione alla sentenza del Tar Sicilia, sede di Palermo, III Sezione, 8 maggio 2017, n.1234. Riconoscimento debito fuori bilancio. – RINVIATO

Il Presidente passa al punto 8 all'ordine del giorno *'Stipula atto di transazione con la società AGESP S.P.A. per dare esecuzione alla sentenza del TAR SICILIA sede di Palermo, 3°Sezione, 8 maggio 2017, n.1234. Riconoscimento debito fuori bilancio.'*

Il Presidente introduce l'argomento, dà atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, del parere favorevole del collegio dei revisori dei conti e dell'approvazione da parte della commissione.

Dà quindi la parola al responsabile del settore tecnico, geometra Gambino, che illustra la proposta e la relazione allegata (prot.com.n.701/14.01.2020). Il suddetto responsabile richiama la sentenza che ha riconosciuto il diritto della società Agesp alla revisione prezzi, diritto che gli uffici avevano ritenuto in parte non dovuto. Aggiunge che la sentenza ha stabilito che la revisione andava applicata per alcuni contratti, mentre per altri no. Pertanto il comune, resistendo, non ha perso totalmente la causa ed ha avuto un risparmio ingente di somme per cui l'ufficio non ha cagionato alcun danno erariale al comune. Era doveroso resistere in giudizio perché dal 1999 al 2002 in Sicilia non si applicava la revisione come ha sostenuto il giudice e contrariamente da quanto richiesto dalla controparte. Inoltre non sono state riconosciute altre richieste di Agesp. Per questo resistere in giudizio appariva utile se non necessario oltre ad aver apportato un vantaggio economico, infatti la sentenza ha escluso il diritto alla rivalutazione monetaria richiesta. Nella transazione inoltre si è ottenuto un abbattimento di quasi il 50% dell'importo degli interessi. Per il periodo dal '99 al 2012 la somma riconosciuta dal Tar è ridotta di circa 200.000 euro rispetto a quanto richiesto dalla società. La società ha richiesto il pagamento del capitale oltre agli interessi, questi però in misura forfettaria. Una volta passato il principio, sono state riconosciute alla società anche somme per contratti successivi, non oggetto del contenzioso. La necessità di effettuare i conteggi sugli importi



Il Presidente passa al punto 5 all'ordine del giorno 'Interrogazioni' ed introduce la prima interrogazione (prot.com.n.26833 del 31.12.2019 allegata al presente verbale) dando la parola al consigliere Palermo che la legge.

Il Sindaco legge la risposta che si allega al presente verbale.

Di seguito il Consigliere Palermo dichiara che il Sindaco è stato chiaro ed esaustivo e chiede di mandare questa interrogazione in procura.

Il Sindaco invita il Presidente a trasmetterla con tutti i documenti.

Di seguito il Presidente passa alla seconda interrogazione (prot.com.n.4131/28.01.2020 allegata al presente verbale) dando la parola al consigliere Della Gatta che la legge e di seguito chiede se l'amministrazione abbia adempiuto a quanto previsto dalla circolare del 2.08.2007 prot.pg.9434 allegata all'interrogazione. Si augura che l'organo che analizzerà il debito valuti a chi ascrivere la responsabilità del ritardo. Aggiunge che ci sono state ottime valutazioni dei dirigenti, tra cui quella del dirigente di competenza, nove e cinquanta.

A richiesta del Presidente e del segretario sui documenti da allegare, dichiara che il debito scaturisce da una mancata programmazione e si riserva di consegnare dichiarazioni scritte al momento in cui si tratterà il punto relativo al debito fuori bilancio, quindi per il momento allega solo l'interrogazione appena letta.

Con riferimento alle interrogazioni prot.com.n.5577 e 5578 del 18.02.2020, il Presidente comunica che saranno trattate la prossima volta non essendoci stato abbastanza tempo per dare riscontro, a meno che non siano urgenti.

Il Consigliere Palermo dichiara che si possono trattare la prossima volta.

Quanto all'interrogazione del consigliere Scaltriti Stefano, prot.com.n.4668/05.02.2020, il consigliere la ritira.

Il Presidente aggiunge che c'è la risposta all'interrogazione del consigliere Gabriele, ma non essendo presente questo consigliere, rinvia la trattazione alla prossima seduta.

Il Sindaco interviene con riferimento all'interrogazione a firma del consigliere Della Gatta, precisando che la valutazione delle posizioni organizzative è stata fatta con riferimento all'anno 2018 ed è stata una valutazione condivisa con l'allora assessore Della Gatta ed è una parte della valutazione complessiva che fa l'O.I.V..

Il Consigliere precisa che è stata inviata, non discussa con la stessa.

Il Sindaco precisa che se avesse avuto qualcosa da ridire, lo avrebbe fatto.

Punto 6. Mozioni

Il Presidente passa al punto 6 all'ordine del giorno 'Mozioni' e introduce la mozione (prot.com.n.3130/23.01.2020 allegata al presente verbale) lasciando la parola al consigliere Scaltriti che la legge.

Il Sindaco precisa che con gli uffici faranno tutti gli approfondimenti per vedere se l'intitolazione si potrà fare, tenuto anche conto che si tratta di bene confiscato alla mafia.

Non essendoci ulteriori interventi indice la votazione che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti: 8

Astenuti: 0

Voti favorevoli: 8

Voti Contrari: 0

effettivamente dovuti secondo quanto disposto dal Tar è il motivo del ritardo del riconoscimento del debito. Aggiunge che sono riusciti a trovare un accordo con Agesp ad ottobre 2019 perché la sentenza non stabiliva il *quantum*. Ribadisce che, dal suo punto di vista, nessun danno erariale è stato arrecato al comune. In ogni caso l'organo che può decidere se c'è stato un danno erariale è la corte dei conti, non il consigliere.

Il Consigliere Della Gatta richiama il punto 7 della sentenza ed il riferimento ad un congruo termine, precisando che questo consiglio si trova a dover riconoscere delle somme ora, quando la sentenza del Tar è stata pronunciata nel 2017.

Il geometra Gambino ribadisce quanto già detto in merito al tempo che ci è voluto per l'accordo.

Il Consigliere Della Gatta richiama la determinazione del 14 febbraio 2020 relativa al rinnovo del servizio di gestione per mesi 9, mentre lei sapeva che il massimo era 6, richiamando l'art.23 della L.62/2005, per cui chiede chiarimenti al geometra Gambino.

Il Geometra Gambino precisa che il termine è legittimo per lui e si è assunto la responsabilità adottando quella determinazione.

Il Consigliere Palermo chiede cinque minuti di sospensione.

Il Presidente alle ore 14.00 sospende i lavori.

Il Presidente alle 15.00 riprende i lavori dopo aver constatato che i consiglieri Palermo e Della Gatta sono usciti.

Pertanto, constatato l'assenza del numero legale, comunica che riconvocherà la seduta in seconda convocazione per la prosecuzione del punto.

La seduta si scioglie alle ore 15.02.

